



SETTORE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ECONOMICO, RISORSE LOCALI E TRIBUTARIE

– Ufficio Suap e Attività Produttive

Tel. 070/2192258/225/270 - Fax 070/243105 – Fax 070/2192242

e-mail: affarigenerali@comune.elmas.ca.it

Prot. N. 10234

Elmas, li 19 settembre 2017

Spett.le ARPAS - Agenzia regionale per la protezione
dell'ambiente della Sardegna

CAGLIARI

Spett.le RAS – Ass.to della Difesa dell’Ambiente
Servizio tutela dell’atmosfera e del territorio
(antiquinamento)

Servizio SASI

CAGLIARI

Spett.le Consorzio Industriale CACIP

CAGLIARI

Spett.le Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica e Edilizia privata

SEDE

Spett.le Ufficio Tecnico - Settore Ambiente

SEDE

Spett.le Settore Polizia municipale

SEDE

e, p.c. Spett.le Wind Tre SpA

c/o salvatore.carta@ingpec.eu

Oggetto: Indizione conferenza di servizi (L.R. n. 24/2016, art. 37)

Dati relativi alla pratica:

Codice univoco SUAPE ----- 1672 -----	Protocollo	n. 10103 del 15/09//2017
Codice univoco nazionale	13378520152-14092017-1838.SUAP	
Descrizione procedimento	Adeguamento tecnologico e funzionale di una SRB esistente (ELMAS - CA001) del gestore Wind Tre SpA	
Richiedente	Wind Tre SpA C.F./P.I.V.A. 13378520152 Sede Legale: Trezzano sul Naviglio (MI)	
Ubicazione intervento - Elmas	Via Cettolini c/o Torre Piezometrica – Foglio 9 Particella F 2520	
Settore attività	Impianti di trasmissione elettromagnetica	
Tipologia iter	Conferenza di servizi	

Responsabile del SUAPE	Dott.ssa Elisabetta Canu
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Elisabetta Canu

Premesso che:

- in data 14/09/2017, presso questo Sportello Unico, è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata, una dichiarazione autocertificativa unica per la realizzazione dell'intervento sopra descritto;
- gli endoprocedimenti connessi alla pratica di cui trattasi sono i seguenti:
 - Impianti ricetrasmittenti: Verifiche Arpas - Ente Regione Arpas Servizio Valutazione e analisi ambientale
 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ente Comune Ufficio tecnico
 - Impianti ricetrasmittenti di radiazioni elettromagnetiche - Ente Comune Ufficio Ambiente
 - Verifiche connesse con la polizia municipale - Ente Comune Polizia municipale
 - Notifica R.A.S. per impianti elettromagnetici - Ente Regione Servizio tutela atmosfera e territorio
 - Notifica sistema informativo regionale ambientale - Ente Regione Servizio Savi
 - Altre verifiche del consorzio industriale - Ente Provincia Ufficio consorzio industriale CACIP
- il tecnico incaricato dall'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. n. 24/2016, negli Allegati A0/A13;

Considerato che, per le fattispecie sopra richiamate, la L.R. n. 24/2016 impone l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento;

Richiamata la nota prot. n. 10233 del 19/09/2017, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

Tanto premesso, formalmente

INDICE

La **conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona** (Legge n. 241/1990, art. 14/bis) per l'esame dell'istanza indicata in premessa.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al SUAPE il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna seduta.

Ai sensi dell'art. 37, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/2016, **gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza**, nella forma di parere tecnico privo di natura provvedimentoale autonoma relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell'amministrazione, a prescindere dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza, **entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di trasmissione della documentazione, ovvero entro il giorno 19/10/2017.**

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo

derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

In nessun caso ad un Ente partecipante alla conferenza di servizi è consentito subordinare la propria attività istruttoria o la trasmissione della propria determinazione alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra pubblica amministrazione; è possibile richiedere al SUAPE di estendere la conferenza di servizi anche ad altri soggetti al fine di acquisirne il parere.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Le amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione non sono tenute ad esprimere un parere nell'ambito della conferenza di servizi; esse sono tuttavia tenute ad effettuare le verifiche, ed a segnalare al SUAPE l'eventuale esito negativo delle stesse, entro i termini di conclusione della fase asincrona sopra indicati.

Entro il termine perentorio di dieci giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Entro il termine di quindici giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione le amministrazioni coinvolte o il richiedente possono altresì richiedere a questo Sportello Unico di procedere in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 37, comma 9 della L.R. n. 24/2016.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso la sede del SUAPE, nel giorno 27/10/2017, alle ore 11:00, previa convocazione formale.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

**Il Responsabile del SUAPE
Dott.ssa Elisabetta Canu**